

	ISTITUTO COMPRESIVO DI MONTECHIARUGOLO “CECROPE BARILLI”	
Via Parma 70 43022 BASILICAGOIANO (PR)	indirizzo e.mail: pric80600v@istruzione.it indirizzo e.mail certificata: pric80600v@pec.istruzione.it sito web: www.icmontechiarugolo.it	Tel 0521/686329 687582 Fax 0521/686072

CONTRATTO INTEGRATIVO A.S. 2012/13

Il giorno 18 Aprile 2013 alle ore 8,00, presso la presidenza dell’Istituto Comprensivo di Montechiarugolo in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all’art. 6 del CCNL del Comparto Scuola 29-11-2007 tra la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Fiorenza Copertini e le RSU d’Istituto, sono presenti i rappresentanti delle OO.SS:

- C.I.S.L.
- C.G.I.L.

LE PARTI

- **visto** il CCNL 2006-2009 del comparto scuola;
- **visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;
- **visto** il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D.Lgs 141/2011,
- **visto** il POF, approvato con delibera del Collegio dei Docenti del 04/09/2012;
 - **visto il Piano Annuale delle Attività del personale ATA,**
 - **tenuto conto di quanto emerso dall’assemblea del personale ATA;**
 - **viste le proposte del Collegio dei Docenti in ordine alla definizione del Piano Annuale delle Attività;**
- **ritenuto** che nell’istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità , efficacia ed efficienza nell’erogazione del servizio attraverso un’organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposte dal Dirigente Scolastico e dal DSGA in coerenza con quanto previsto nel piano dell’offerta formativa;

**STIPULANO IL SEGUENTE
CONTRATTO INTEGRATIVO**

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 1 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
 - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
 - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
 - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
 - e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro

Art. 2 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Con nota prot. N. 1067 del 18-02-2013 e n. 2138 del 04-04-2013 sono state comunicate le seguenti ripartizioni:

	LORDO DIPENDENTE	LORDO DIPENDENTE	LORDO DIPENDENTE
	ACCONTO	SALDO	TOTALE
INCARICHI ATA	1.168,67	775,65	1.944,32
FUNZIONI STRUMENTALI	4.148,31	2.764,91	6.913,22
ORE ECCEDENTI	1.035,83	522,15	1.557,98
FIS	17.004,05	20.000,80	37.004,85
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	867,96	590,63	1.458,59
Assegnazione complessiva	24.224,82	24.654,14	48.878,96
ART. 9 AREE A RISCHIO	1.669,00	2.371,00	4.040,00
AVANZO E. F. 2011-2012	FIS		1.224,93
AVANZO E. F. 2011-2012	ORE ECCED.		737,50

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 3 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 4 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 2, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale di attività del personale ATA. Sono preventivamente accantonate le seguenti somme (lordo dipendente):

a) accantonamento prioritario dell'indennità di Direzione (€ 2.820,00) e per l'indennità di Funzioni Superiori del DSGA (€210,80) pari a € 3.030,80 (lordo dip).
Pertanto la quota da suddividere ammonta a € **33.974,05**

2. L'importo disponibile viene suddiviso tra personale docente ed ATA in base a percentuale (80% docenti, 20% ATA) .
- 3.

quota ATA	6.794,80	+ 876,61 (av.11/12)= 7.671,41
quota docenti	27.179,25	+ 348,32 (av. 11/12) = 27.527,57

4. Le economie totali dell'anno scolastico 2011/2012 pari a € 1.224,93
5. Le risorse disponibili FIS totali ammontano quindi a €35.198,98

Art. 5 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale docente

Le attività incentivate, il numero del personale incaricato e il monte ore sono riportate nella seguente tabella:

Art 88 del CCNL del 29.11.2007 – Indennità e compensi a carico del Fondo dell'Istituzione
QUADRO RIEPILOGATIVO ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FIS A.S. 2012/13-

TIPO INCARICO	N. ORE complessive	IMPORTO lordo dipendenti
<i>Responsabili di sede e collaboratori D.S.</i>	1043	18.252,50
<i>Responsabili laboratori</i>	20	350,00
<i>Commissioni</i>	50	875,00
<i>Referenti progetti</i>	100	1.750,00
<i>Referenti ambiti del POF</i>	150	2.625,00
<i>Partecipazione a progetti deliberati dal CD</i>	45	787,50
<i>Flessibilità (h. 10 cad. rapportato orario sett.le)doc. sc. media</i>	135	2.362,50
<i>Corsi di recupero</i>	15	** € 35,00 cad. 525,00
Totale ore e spesa compl. FIS	1558	27.527,50
<i>Attività complementare ed. fisica</i>	83	1.452,50
<i>Aree a rischio – art. 9</i>	86	4.040,00

Art. 6- Funzioni strumentali al POF

Funz. strumentali docenti pari ad € 6.913,22 (lordo dipendenti) vengono assegnate al seguente personale:

1. Continuità formazioni classi – Caffarena Silvana
2. Integrazione degli studenti - Rasca Roberta
3. Valutazione - Salvarani Clara
4. DSA - Zanichelli Claudia
6. Prevenzione del disagio - Ferrari Simonetta
7. Intercultura Nitto Annapaola
8. Nuove tecnologie e sito dell'Istituto – Orsi Marisa
9. CTPP – Curti Francesca

Il compenso individuale sarà assegnato a consuntivo sulla base di una relazione analitica sull'attività svolta.

Art. 7 – quantificazione e assegnazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Allo stesso fine di cui all'articolo 19 comma 1 vengono definite le attività riferite al personale ATA, per un ammontare complessivo di € 7.671,41 fis + 1.944,32 inc.

Visto il piano dell'Offerta Formativa, tenuto conto dell'informazione preventiva, si stabiliscono i seguenti criteri per l'assegnazione delle attività aggiuntive al personale ATA:

CCNL 29/11/2007 - ART. 88 punto 2 (INTENSIFICAZIONE)

Collaboratori Scolastici

1) Tutto il personale in servizio = 150 h. € 1.875,00

Forfetario per orario con turnazione antimeridiane e pomeridiane.

Sostituzione colleghi assenti

Supporto attività didattica – Supporto amministrativo per i docenti per la fotocoproduzione di documenti ad uso didattico, funzione di accoglienza e filtro con l'utenza esterna, raccolta nominativi pasti mensa, segnalazione interventi, piccola manutenzione dei beni mobili

2) Personale sede = 60 h. € 750,00

Forfetario per apertura pomeridiana per uffici e riunioni, servizi giro posta banca, fotocoproduzione di documenti ad uso amministrativo

Assistenti Amministrativi

1) Tutto il personale in servizio = 100 h. € 1.450,00

Per turnazione pomeridiana su 2 gg. Settimanali, collaborazione con Dsga per coordinamento e gestione dei settori Affari generali, Didattica, Personale e Contabilità, sostituzione colleghi assenti, disbrigo pratiche CTP in mancanza di assegnazione di assistente amministrativo.

(ATTIVITA' AGGIUNTIVE)

Art. 88 del CCNL 29.11.2007 punto 2 lett. e = Attività Aggiuntive

1) **Assistenti Amministrativi = N° 150** **€. 2.175,00**
ore da retribuire per maggiori impegni amministrativi.
(organici, supplenze, ctp, ecc.)

2) **Collaboratori Scolastici = N° 80** **€. 1.000,00**
ore da retribuire per sostituzione colleghi, attività POF, riunioni extra orario.

Per tali attività si precisa che:

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi;
2. le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. La quota residua di €. 421,41 sarà accantonata per eventuali e imprevedute esigenze di servizio

Art. 8 - Incarichi specifici personale ATA

*Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici di cui all'art. 47 comma 1, lettera b) del CCNL 29.11.2007 pari ad €. **1.944,32** (lordo dipendenti) sono destinate al seguente personale per lo svolgimento di attività assegnate sulla base delle necessità d'Istituto*

Assistenti Amministrativi:

- 1- Ferrari Alessandra - Collabora con il Dsga per la contabilità e relative trasmissioni telematiche; ed inoltre referente informatica per l'Istituto, docenti e segreteria.
- 2 – Corradi Emanuela - Funge da referente per l'area alunni con il DS e il Dsga e da consulente per i docenti e genitori

Collaboratori Scolastici

- 1 Supporto studenti diversamente abili-
 - Scuola dell'Infanzia n. 1 unità – Copelli Stefania
Fornisce assistenza agli alunni portatori di handicap all'interno della struttura scolastica, nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.
 - Scuola Secondaria di I° grado n. 3 unità – Pettolino Nunzia, Bonfiglio Norma, Cavalleretti Liliana
Sorveglianza diretta nei confronti dell'alunno

Si precisa che le attività rientranti negli incarichi specifici non verranno ulteriormente retribuiti con il Fondo della Istituzione Scolastica.

L'assegnazione delle quote sarà assegnata sulla base delle competenze di ognuno, sulla disponibilità dimostrata, dalla presenza in servizio e rapportata alla durata e tipo di contratto e all'effettivo svolgimento dell'attività.

Il compenso spettante verrà proporzionalmente ridotto sulla base di dieci ratei per ogni mese o assenza superiore a 15 giorni.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 9- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 10 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 11 - Le figure sensibili

Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:

- ASPP o referente di plesso per la sicurezza addetto al primo soccorso
- addetto al servizio antincendio

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.

Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e/o del coordinatore della sicurezza d'Istituto (funzione strumentale).

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 12 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria, circoscrivendo tale intervento al plesso/attività in cui si è verificato lo sfioramento.

Art. 13 – Natura premiale della retribuzione accessoria

Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 80 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 14 – proroga degli effetti

Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto di Istituto

L’Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

PARTE SINDACALE

RSU.....

.....

SINDACATI TERRITORIALI

FLC/CGIL SCUOLA

CISL/SCUOLA.....